

Pubblica Amministrazione (sedi di Roma e Caserta), il master in Public Procurement Management for Sustainable Development dell'International Training Center dell'ILO, il corso di Auction Theory, presso il Ministero dell'Economia e Finanze nell'ambito del Ph.D. in Economics and Finance dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Relazioni internazionali

Nel 2010 l'Area Relazioni Internazionali, con il supporto di altre strutture aziendali, ha svolto una serie di significative attività internazionali, finalizzate da un lato ad incrementare la conoscenza internazionale dell'azienda quale centro di competenze sulle tecnologie ICT (modelli e servizi tecnologici offerti alle Amministrazioni italiane) e, dall'altro all'approfondimento della conoscenza e della relazione con stakeholder istituzionali internazionali.

Tra le principali attività internazionali condotte nel 2010 rivestono particolare rilevanza:

- l'accoglienza di circa 16 delegazioni governative straniere, che hanno effettuato visite di studio presso la Consip, per analizzare sia il modello di centralizzazione degli acquisti, sia le attività di consulenza sulle tecnologie ICT;
- la stipula di Accordi e Memoranda d'Intesa con analoghe istituzioni internazionali. In particolare: (1) il rinnovo del Memorandum of Understanding (MoU), con il Public Procurement Service della Corea del Sud; (2) il rinnovo del MoU con la ANCP - centrale acquisti portoghese;
- lo svolgimento di missioni di studio (exchange programme) e scambio di documentazione su ambiti identificati dai MoU (visite in Corea e Portogallo);

Particolare rilevanza ha avuto l'organizzazione e/o partecipazione ad eventi e conferenze internazionali, organizzati da qualificati operatori del settore, ONG e governi stranieri, tra cui:

- Meeting Multilaterale sul Government Procurement - MMGP 2010.

Dal 15 al 16 giugno Consip ha ospitato il secondo MMGP, a cui hanno partecipato i rappresentanti delle più importanti agenzie/centrali di public procurement a livello mondiale: Stati Uniti (GSA - General Services Administration), Canada (PWGSC - Public Works and Government Services Canada), Corea (PPS - Public Procurement Service), Italia (Consip), Gran Bretagna (OGC - Office of Government Commerce) e Cile (ChileCompra). Si tratta dell'appuntamento di più alto livello - una sorta di 'G6' del Procurement - in un settore che assume un'importanza strategica crescente nelle politiche economiche pubbliche, in un'ottica di razionalizzazione della spesa e di modernizzazione dell'organizzazione e dei processi amministrativi.

L'Italia è stata scelta per organizzare la seconda edizione dell'evento, dopo la prima edizione tenutasi nel giugno 2009 negli Stati Uniti.

- Seminario su "eProcurement, Efficiency and Integrity: Challenges and Good Practices".

Dal 17-18 giugno Consip ha ospitato, presso la propria sede, il primo Seminario di Alto Livello organizzato in collaborazione con l'OCSE ed il Ministero per la Pubblica Amministrazione e Innovazione. L'evento mirava a trasferire ai paesi dell'area MENA e MEDA le best practice di alcuni paesi OCSE rispetto alle azioni condotte per disincentivare la corruzione e garantire trasparenza ed integrità nel procurement pubblico.

- Seminario regionale su “Preventive Anti Corruption Institutional Mechanisms: Enhancing Prevention of Corruption” nell'area MENA.

Il seminario si è tenuto a Rabat, organizzato dall'OCSE insieme al governo marocchino. Obiettivo dell'evento è stato quello di fornire lo stato dell'arte delle azioni e misure contro la corruzione adottate dai governi della Regione. Consip è stata invitata a curare un intervento chiave nel corso della sessione introduttiva e a moderare la sessione sull'eProcurement. Il seminario si è concluso con l'ufficializzazione di Consip quale leader del Delivery Team su “eProcurement and Integrity” nell'ambito dell'iniziativa OCSE-MENA, costituito per supportare i Paesi dell'Area Middle East & North Africa (MENA) nel loro processo di transizione da sistemi tradizionali a sistemi elettronici di approvvigionamento, mediante seminari di formazione e la realizzazione di guide pratiche sull'eProcurement.

- European Public Procurement Learning Lab.

È proseguita nel 2010 la partecipazione attiva di Consip all'interno del network tematico volto alla raccolta e condivisione delle migliori e più avanzate best practice nel settore degli acquisti pubblici in Europa. Consip ha partecipato all'incontro annuale svoltosi presso la centrale acquisti austriaca.

Consip ha altresì partecipato alle seguenti conferenze:

- Conferenza Internazionale sul Public Procurement - IPPC 2010, Washington DC;
- Global Forum 2010- Shaping the Future, Washington DC;
- eGovernment Summit, Sofia;
- Gov IT Business Summit 2010, Anversa;
- International SMB ICT FORUM 2010, Istanbul;
- Expo BBG, Vienna;
- Audizione pubblica sul libro Verde sull'eProcurement, Bruxelles;
- Conferenza Peppol 2010, Troyes.

Infine, per quanto attiene la partecipazione a gruppi di lavoro internazionali e a missioni all'estero, nel 2010 Consip ha aderito alla riunione dell'Expert Group on Integrity dell'OCSE, gruppo di lavoro governativo con incontro quadrimestrali o semestrali presso la sede parigina dell'organizzazione.

L'OCSE ha, altresì, condotto, per la prima volta, una “peer review” (valutazione e analisi del sistema condotta da esperti OCSE con il supporto di qualificati esperti esterni internazionali) sul Federal

Acquisition System statunitense. La review, coordinata dall'OCSE sotto mandato dell'US Office of Management and Budget (OMB), mira ad analizzare l'intero ciclo del procurement federale negli USA per valutarne i livelli di trasparenza, integrità e affidabilità. Consip è stata scelta, in qualità di unico esperto europeo, per la fase di benchmark della "peer review". Un esperto Consip ha infatti preso parte alla missione negli USA nel mese di dicembre.

Rispetto al Premio European eGovernment Award riscosso dal MEPA nel 2009, nel 2010 è proseguita l'attività di promozione e diffusione del riconoscimento, su richiesta e invito di altri governi. Il premio è stato infatti presentato a 5 eventi internazionali (Turchia, Bulgaria, Roma, USA e Austria).

Infine, in continuità con il 2009, prosegue il supporto alle attività di eProcurement della Commissione europea tramite la partecipazione a:

- tavoli e gruppi di lavoro tecnici sull'eProcurement (ePWG);
- Comitato Consultivo Appalti - CCMP - della Commissione, in accordo con il Dipartimento per le politiche comunitarie, ed a supporto della delegazione governativa italiana;
- redazione di questionari/indagini UE.

Progetti Internazionali

Sin dal 2007 Consip sostiene, su impegno del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la partecipazione italiana al consorzio internazionale per il progetto pilota PEPPOL (Pan-European Public Procurement On Line). Il progetto gode di un finanziamento da parte dell'Unione Europea, erogato nell'ambito del programma quadro "Competitiveness and Innovation Programme", e ha il fine di realizzare soluzioni integrate per l'interoperabilità tra i sistemi di eProcurement su scala continentale, basata sui sistemi dei partecipanti al pilota ma al contempo aperta all'utilizzo da parte di altri paesi.

La partecipazione italiana è assicurata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il ruolo di istituzione italiana di riferimento in materia di eProcurement, oltre che da Consip, che supporta il MEF anche nei compiti di coordinamento, Intercenter e Infocamere. Consip ha il compito di coordinare il sottoprogetto relativo al "catalogo elettronico", cui partecipano anche Intercenter e CSI Piemonte.

7. L'andamento della gestione economico-finanziaria

Di seguito è stata effettuata una riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico al fine di fornire informazioni riguardo l'andamento economico-finanziario della società. Le riclassificazioni hanno tenuto in considerazione sia le modifiche apportate all'art. 2428 c.c. sia di quanto suggerito al riguardo dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con la circolare del 14 gennaio 2009. In particolare:

- lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato secondo il modello “finanziario”;
- il Conto Economico secondo il modello della “pertinenza gestionale”.

L'analisi di bilancio è stata svolta sui risultati economici e sulla struttura patrimoniale e finanziaria emersa dalla riclassificazione dei bilanci come sopra esposta. Sono stati elaborati, al fine di fornire una rappresentazione della situazione reddituale e finanziaria della società: il prospetto dell'analisi del capitale circolante, gli indicatori (ratios) finanziari ed economici ed un'analisi dell'andamento storico nel periodo 2006/2010.

Riclassificazione del Conto Economico

Descrizione	2008	%	2009	%	2010	%
Ricavi delle vendite	187.992.669	100,0%	166.974.472	99,9%	196.743.069	99,9%
Produzione interna	75.650	0,0%	157.443	0,1%	181.049	0,1%
Valore della produzione	188.068.319	100,0%	167.131.915	100,0%	196.924.118	100,0%
Costi esterni operativi	145.030.930	77,1%	122.617.505	73,4%	150.340.132	76,3%
Valore aggiunto	43.037.389	22,9%	44.514.410	26,6%	46.583.986	23,7%
Costi del personale	37.990.834	20,2%	38.629.015	23,1%	39.496.266	20,1%
Margine operativo lordo	5.046.555	2,7%	5.885.395	3,5%	7.087.720	3,6%
Ammortamenti e accant.ti	1.463.186	0,8%	1.059.946	0,6%	1.507.303	0,8%
Risultato operativo	3.583.369	1,9%	4.825.449	2,9%	5.580.417	2,8%
Risultato dell'area accessoria	621.745	0,3%	305.504	0,2%	52.729	0,0%
Risultato dell'area finanziaria	49.783	0,0%	19.010	0,0%	1.236	0,0%
Ebit normalizzato	4.254.897	2,3%	5.149.963	3,1%	5.634.382	2,9%
Risultato dell'area straordinaria	215.172	0,1%	200.348	0,1%	116.917	0,1%
Ebit integrale	4.470.069	2,4%	5.350.311	3,2%	5.751.299	2,9%
Oneri finanziari	1.132.089	0,6%	257.244	0,2%	154.767	0,1%
Risultato lordo	3.337.980	1,8%	5.093.067	3,0%	5.596.532	2,8%
Imposte sul reddito	2.737.502	1,5%	3.163.940	1,9%	3.440.724	1,7%
Risultato netto	600.478	0,3%	1.929.127	1,2%	2.155.808	1,1%

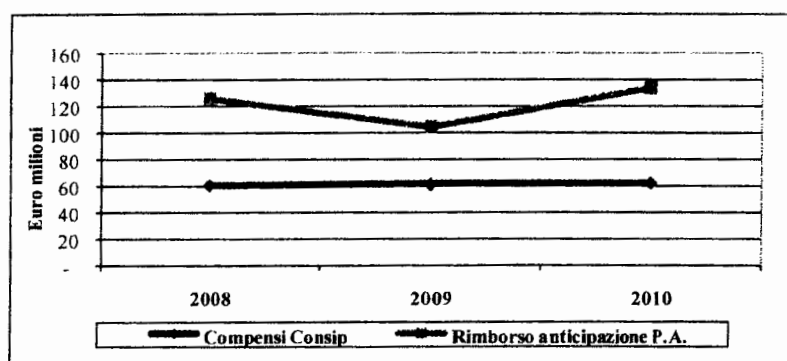
Nel 2010, il valore della produzione si attesta a circa euro 197 milioni, in aumento, sia rispetto al dato del 2009 (+18% circa) che al dato del 2008 (+5% circa).

I **Ricavi delle vendite** sono costituiti dai compensi Consip per circa il 32% e da rimborsi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione per l'attività di acquisto di beni e servizi effettuata dalla Consip quale mandataria senza rappresentanza.

L'importo di tali rimborsi trova sempre l'esatta corrispondenza tra i costi.

Descrizione	2008	%	2009	%	2010	%
Ricavi delle vendite:	187.992.669	100,0%	166.974.472	100,0%	196.743.069	100,0%
Compensi Consip	61.098.153	32,5%	61.591.042	36,9%	62.566.123	31,8%
Rimborso anticipazione P.A.	126.894.516	67,5%	105.383.430	63,1%	134.176.946	68,2%

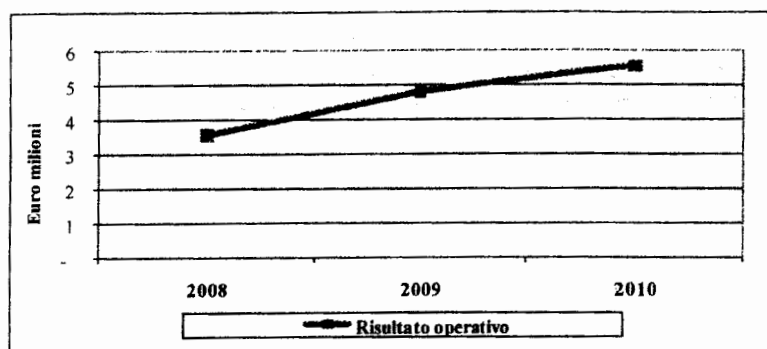
L'andamento grafico delle componenti di ricavo è di seguito rappresentato:



L'analisi del processo di formazione del risultato d'esercizio evidenzia che:

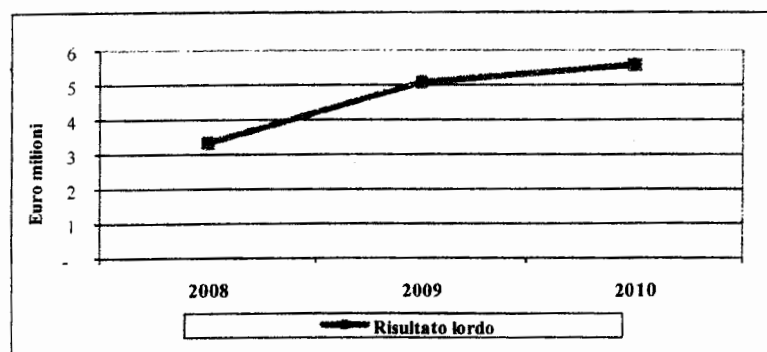
- a) il **Valore Aggiunto** è in aumento in valore assoluto di circa euro 2 milioni rispetto al 2009. Tale risultato è stato conseguito a seguito di un aumento delle vendite a cui si è contrapposto un decremento del 6,2% di alcuni costi esterni operativi (al netto dei rimborsi per spese sostenute per conto della P.A.).

- b) Il **Risultato Operativo**, relativo alla gestione tipica aziendale, presenta, nel periodo considerato, un andamento crescente, attestandosi ad un valore di euro 5,6 milioni. Come evidenziato anche dal seguente andamento grafico, si registra un incremento, in valore assoluto, rispetto al dato del 2009, di circa euro 0,8 milioni (+16%).



Tenuto conto del suo peso rispetto al valore della produzione, il risultato operativo evidenzia una crescita, rispetto al risultato del 2009, dovuta principalmente al miglior andamento del valore aggiunto.

- c) Il **Risultato Lordo**, prima dell'impatto fiscale, si attesta a circa euro 5,6 milioni. Nel trend in analisi, presenta un andamento crescente. In particolare, l'incremento in valore assoluto, rispetto al 2009, è stato di circa il 10% come evidenziato graficamente di seguito:



In termini relativi si registra una sostanziale stabilità dovuta a:

- un lieve contributo, rispetto al 2009, dell'area accessoria e finanziaria;
- una sostanziale stabilità dell'area straordinaria;
- un miglioramento dell'area finanziaria. In particolare gli oneri finanziari si riducono di circa il 40% rispetto al dato del 2009.

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Attivo	2008	%	2009	%	2010	%
Attivo fisso	1.948.878	1,7%	2.667.157	2,5%	3.773.906	3,0%
Immobilizzazioni immateriali	1.070.881	0,9%	1.971.686	1,8%	3.172.916	2,5%
Immobilizzazioni materiali	871.283	0,7%	694.471	0,7%	599.441	0,5%
Immobilizzazioni finanziarie	6.714	0,0%	1.000	0,0%	1.549	0,0%
Attivo circolante (AC)	115.647.385	98,3%	104.134.132	97,5%	121.762.257	97,0%
Lavori in corso su ordinazione	75.650	0,1%	233.093	0,2%	414.143	0,3%
Liquidità differite	102.737.378	87,4%	93.425.580	87,5%	110.546.520	88,1%
Liquidità immediate	12.834.357	10,9%	10.475.459	9,8%	10.801.594	8,6%

Capitale investito (CI) 117.596.263 100,0% 106.801.289 100,0% 125.536.163 100,0%

Passivo	2008	%	2009	%	2010	%
Mezzi propri	20.484.651	17,4%	22.413.779	21,0%	24.569.588	19,6%
Capitale sociale	5.200.000	4,4%	5.200.000	4,9%	5.200.000	4,1%
Riserve	15.284.651	13,0%	17.213.779	16,1%	19.369.588	15,4%
Passività consolidate	7.136.880	6,1%	6.664.824	6,2%	6.556.270	5,2%
Passività correnti	89.974.732	76,5%	77.722.686	72,8%	94.410.305	75,2%

Capitale di finanziamento 117.596.263 100,0% 106.801.289 100,0% 125.536.163 100,0%

I principali aggregati dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2010 evidenziano:

- un attivo fisso di circa euro 3,8 milioni, in aumento rispetto al 2009, sia in valore assoluto che percentuale. Al riguardo si evidenzia che tale incremento è principalmente imputabile agli investimenti per sviluppi applicativi e software gestionali;
- un attivo circolante di circa euro 122 milioni pari a circa il 97% del capitale investito ed in linea con quanto registrato nel 2009. Tale voce risulta a sua volta costituita principalmente dai crediti di natura commerciale (circa euro 105 milioni) i quali si incrementano rispetto al 2009 di circa il 13%;
- passività consolidate di circa euro 6,6 milioni composte principalmente dal TFR. Tale componente patrimoniale registra un peso, sul capitale di finanziamento, che si è ridotto di circa un punto rispetto al 2009;
- passività correnti per circa euro 94,4 milioni. Tale voce è composta, per circa euro 80

milioni, da debiti di natura commerciale, i quali, aumentano di circa il 33% rispetto al dato del 2009 (circa euro 60 milioni);

- e) mezzi propri si attestano a circa euro 24,6 milioni con un incremento, rispetto al 2009, di circa euro 2,2 milioni per effetto, principalmente, della rilevazione dell'utile di esercizio.

Analisi del Capitale Circolante

	2008	2009	2010
Attività finanz. a breve	12.834.357	10.475.459	10.801.594
Passività finanz. a breve	-3.739.028	-3.983	-12.630
	9.095.329	10.471.476	10.788.964
Attività non finanz. Breve	102.744.092	93.426.580	110.548.069
Passività non finanz. Breve	-86.235.704	-77.718.703	-94.397.675
	16.508.388	15.707.877	16.150.394
Capitale Circolante Lordo	25.603.717	26.179.353	26.939.358
Lavori in corso su ordinazione	75.650	233.093	414.143
Capitale Circolante Netto	25.679.367	26.412.446	27.353.501
Attivo immobilizzato	1.942.164	2.666.158	3.772.358
Passivo immobilizzato	0	0	0
	1.942.164	2.666.158	3.772.358
Fondi	7.136.880	6.664.824	6.556.270
Capitale fisso	-5.194.716	-3.998.666	-2.783.912
Mezzi Propri	20.484.651	22.413.779	24.569.589

Il Capitale Circolante Lordo pari a 27 milioni di euro mette in evidenza il grado di copertura finanziaria derivante dal normale svolgimento della gestione, tra i flussi monetari in uscita e quelli in entrata. Il valore elevato evidenzia il disallineamento tra il credito concesso ai clienti e quello ottenuto dai fornitori.

Tale fabbisogno viene finanziato in parte con i mezzi propri (circa 24,6 milioni di euro) ed in parte con le disponibilità generate dal capitale fisso (circa 2,8 milioni di euro).

Il capitale fisso evidenzia la capacità di Consip di coprire gli investimenti aziendali (circa 3.8 milioni di euro) con le fonti di finanziamento di lungo termine (circa 6,6 milioni di euro).

Analisi per indici**Indici di redditività**

Permettono di misurare la redditività di una società sulla base degli utili prodotti dalla gestione in rapporto al capitale investito o ai mezzi propri impiegati.

Tipologia di Indice	Descrizione	2008	2009	2010
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	16,30%	22,72%	22,78%

Il ROE (Return on Equity) misura la remunerazione del capitale di rischio investito. Si nota nel periodo considerato un valore di tale indicatore sempre elevato e con una sostanziale stabilità nel 2010 rispetto al 2009.

Tipologia di Indice	Descrizione	2008	2009	2010
ROI	<i>Risultato operativo / (Capitale investito operativo - Passività operative)</i>	14,79%	21,53%	22,70%

Il ROI (Return on Investment) misura la redditività del capitale investito nella “gestione caratteristica”, ottenuto dal rapporto tra il risultato di gestione (prima del pagamento degli oneri finanziari e della gestione straordinaria) con il capitale investito diminuito del capitale non oneroso quale per esempio i fornitori. Tale indicatore si attesta nel 2010 a valori comunque elevati ed in leggera crescita rispetto al 2009.

Tipologia di Indice	Descrizione	2008	2009	2010
ROS (al netto dei rimborsi P.A.)	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite-rimborsi Pubblica Amministrazione</i>	5,86%	7,83%	8,92%

Il ROS (Return on Sales) misura la redditività delle vendite. A tale riguardo sono stati utilizzati al denominatore i ricavi delle vendite al netto dei rimborsi dalla Pubblica Amministrazione. Tale indice mostra un trend positivo nel periodo considerato, in particolare il miglioramento rispetto al 2009 è stato di circa 1 punto percentuale.

Indici di liquidità

Indicano la capacità dell'azienda di far fronte sia agli impegni a breve che ai bisogni immediati di cassa.

Tipologia di Indice	Descrizione	2008	2009	2010
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,29	1,34	1,29

Il quoziente di disponibilità indica genericamente la copertura delle passività a breve con le attività a breve termine. Può essere considerato positivo se superiore a 1 come nel caso della Consip. Tale

circostanza sta, infatti, ad indicare che la società riuscirebbe in qualsiasi momento a soddisfare le eventuali richieste dei fornitori con le disponibilità generate dal proprio Attivo Circolante.

Indici di indipendenza finanziaria

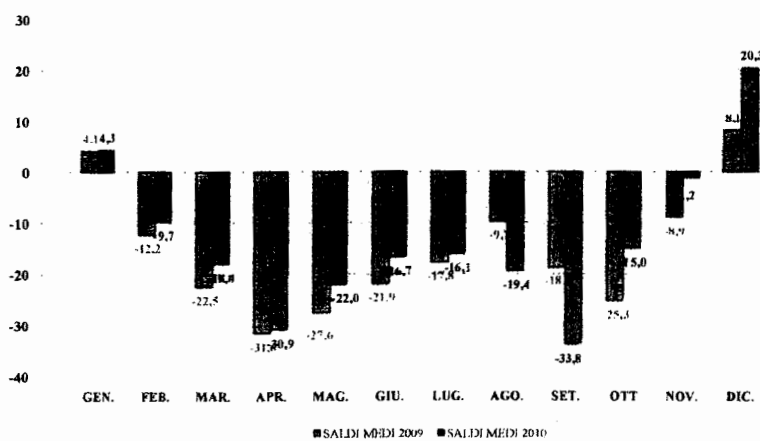
Analizzano la struttura patrimoniale dell'azienda ed indicano l'incidenza del ricorso a fonti esterne di finanziamento.

Tipologia di Indice	Descrizione	2008	2009	2010
Quoziente di indebi.to complessivo	<i>(Passività medio lungo termine + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	4,74	3,77	4,11
Quoziente di indebi.to finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,18	0,00	0,00

I sopra esposti indici evidenziano come la società nel tempo abbia da una parte ridotto il proprio quoziente di indebitamento complessivo e dall'altra abbia scelto di non ricorrere al finanziamento bancario per i propri investimenti. In particolare si nota come al 31 dicembre 2010 l'indebitamento bancario si sia praticamente azzerato, circostanza questa, che indica che la struttura finanziaria copre il proprio attivo circolante mediante: i Mezzi Propri, il ricorso all'indebitamento verso i fornitori e le disponibilità generate dai fondi.

Di seguito si riporta l'andamento dell'indebitamento bancario a breve nel corso del 2010.

Esposizione finanziaria Saldi 2009-2010

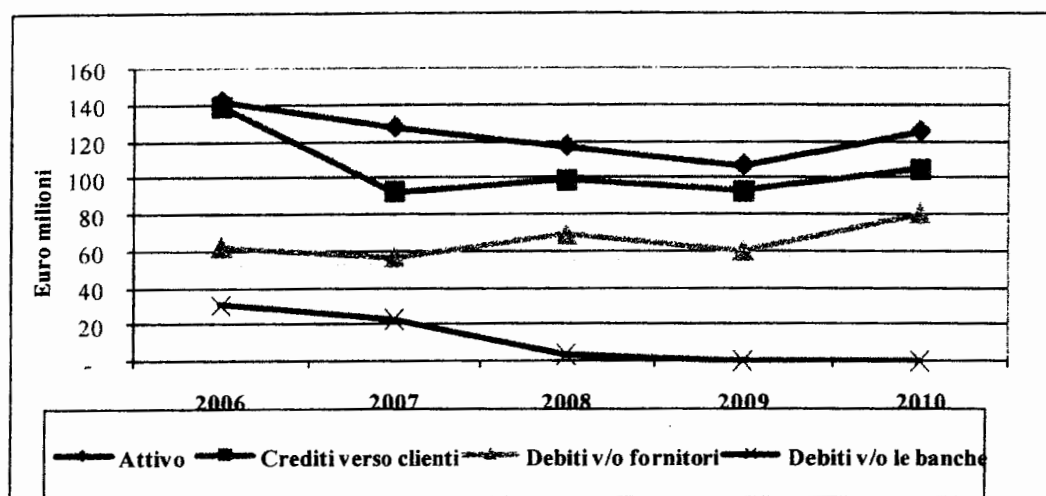


L'andamento storico

Al fine di rappresentare l'andamento storico patrimoniale ed economico della società, di seguito è stata svolta un'analisi sulle principali voci dello stato patrimoniale e sui principali valori del conto economico.

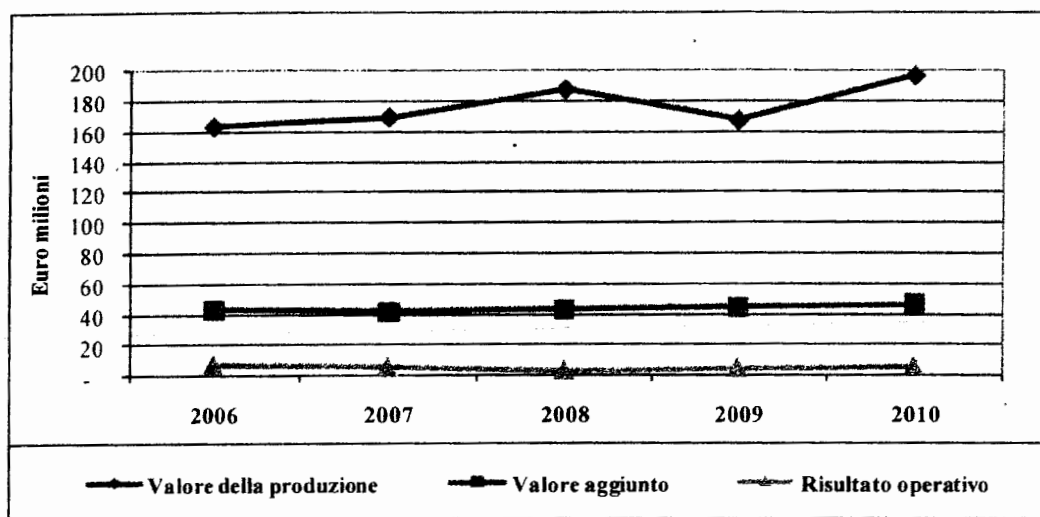
Componenti patrimoniali e finanziarie:

- crediti verso clienti
- debiti verso fornitori
- totale attivo
- debiti verso le banche



Principali valori reddituali:

- Valore della produzione
- Risultato operativo
- Valore aggiunto



Proposta di Destinazione dell'Utile

Per quanto attiene, infine, alla destinazione dell'Utile Netto dell'esercizio, pari ad euro 2.155.808 il Consiglio di Amministrazione propone:

- l'attribuzione alla Riserva Legale del 5% di detto importo, cioè euro 107.790;
- l'attribuzione alla riserva disponibile dei residui euro 2.048.018.

In caso di approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, il Patrimonio Netto della Consip si ragguaglierà ad euro 24.569.588.

Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2010 non sono stati registrati costi connessi con attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con Imprese Controllanti, Controllate e Collegate

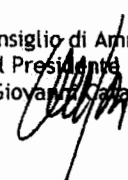
La Società non detiene, né in forma diretta né in forma indiretta, partecipazioni in altre società. Nel corso dell'esercizio 2010, la Società ha svolto la propria attività principalmente nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, socio unico.

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione.

Non si rilevano fatti rilevanti - normativi e/o di contesto - intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2010, che possano impattare sull'attuale assetto gestionale.

Roma, 23 marzo 2011

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Giovanni Galanzaro



PAGINA BIANCA